



MONTECCHIO/2. Molti gli appassionati attirati dal raduno dell'Aite

# In piazza a novant'anni con i suoi camion storici

Tra i protagonisti il duevillese Tullio Marchiori uno dei maggiori collezionisti di autocarri d'epoca

**Giorgio Zordan**

Successo per il raduno nazionale dei camion, autobus, mezzi municipali e militari d'epoca che, nelle due giornate di sabato e domenica, ha attirato in piazza Marconi e in via Roma numerosi appassionati e curiosi. Tra i presenti, il più festeggiato, nonché il più importante collezionista italiano di autocarri d'epoca, è stato Tullio Marchiori, dell'omonima ditta dei fratelli di Povolara (Dueville), socio Aite, che nonostante i suoi 90 anni non ha voluto mancare all'appuntamento portando in mostra ben cinque camion, tra cui un Fiat 634 seconda serie del 1938, esemplare più unico che raro, restaurati grazie alla collaborazione del meccanico vicentino Sergio Meneghetti, consigliere Aite. Una passione che coinvolge anche giovani, come il 18enne Davide Deromedi che dopo due anni di intenso lavoro ha riportato in vita un Fiat 682 N2 del '58.

Tra gli altri mezzi rarissimi in mostra anche due OM Titano del '37 e del '38, e due Fiat 666 del '42, e alcuni Lancia Esatau. «Ricorrendo



Tullio Marchiori, 90 anni, in piazza Marconi con i mezzi storici. ZORDAN



Esposti anche vecchi bus. ZORDAN

quest'anno l'anniversario della fine della Grande Guerra, abbiamo deciso - ha detto Roberto Cabiati, presidente dell'Aite - di organizzare e questo evento importante in collaborazione con la Città di Montecchio Maggiore, il Garage storico Magazzini comunali e il museo delle Forze armate».

Sono stati una sessantina i mezzi d'epoca presenti, modelli che hanno fatto la storia del trasporto su gomma di merci e persone nel nostro Paese. ●